



Automobile Club Venezia

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE IL FONDO CASSA ECONOMALE DELL' **AUTOMOBILE CLUB DI VENEZIA**

Articolo 1

1. Il servizio di Cassa economale provvede al pagamento delle spese indicate nel presente Regolamento.
2. Il cassiere economo è responsabile della Cassa economale e svolge le funzioni di cassiere.

Articolo 2 – Spese economali ammissibili

1. Le spese di natura economale che possono essere assunte a carico del bilancio dell'Ente, nei limiti degli stanziamenti dei competenti capitoli di bilancio, sono le seguenti:
 - spese postali, telegrafiche, acquisto di valori bollati e spedizioni a mezzo servizio postale o corriere;
 - acquisto di beni (materiali di consumo in genere) e servizi, nonché riparazione e manutenzione di beni mobili, macchine ed attrezzature;
 - spese per carburanti e lubrificanti;
 - spese per facchinaggio e trasporto;
 - acquisto stampati, modulistica, cancelleria;
 - spese per missioni e trasferte;
 - canoni di abbonamenti radiofonici, televisivi, internet e permessi;
 - acquisto di libri, giornali e pubblicazioni;
 - spese diverse per il funzionamento dell'Ente;
 - spese minute di carattere diverso necessarie a soddisfare fabbisogni correnti per l'Ente non altrimenti individuabili
2. Il limite massimo per ciascuna spesa economale è fissato in euro 1.000,00 (mille/00). Tale limite può essere superato, previa autorizzazione esplicita del Direttore, in casi particolari quando l'unica modalità di pagamento possibile sia per contanti ovvero il bene o il servizio richiesto possa reperirsi esclusivamente attraverso il ricorso al commercio elettronico, oltre che nei casi di urgenza.
3. Le anticipazioni ed i saldi per missioni o trasferte possono essere ottenuti solo previa autorizzazione da parte del Direttore.
4. Ciascun acquisto, servizio o richiesta di pagamento per spese deve essere oggetto di autorizzazione da parte del Direttore che, qualora ne ricorrano i presupposti, deve altresì attestarne l'urgenza.



Automobile Club Venezia

5. Le spese di cui sopra devono essere documentate da fattura elettronica, scontrino/ricevuta fiscale parlante o altri titoli validi agli effetti fiscali, purché descrivano, ove possibile, il bene od il servizio acquistato. Per i pagamenti di modesta entità sarà sufficiente lo scontrino fiscale.
6. Per i pagamenti extra UE, in valuta, non è possibile il pagamento per cassa direttamente, ma, in via del tutto eccezionale, di volta in volta il Direttore potrà preventivamente autorizzare il rimborso a quei dipendenti che, nell'interesse esclusivo dell'Ente, avessero effettuato pagamenti per beni o servizi non altrimenti disponibili in valuta Euro o non acquisibili secondo le consuete modalità, con strumenti di pagamento personali, che saranno rimborsati solo dietro presentazione di dettagliata documentazione.
7. I pagamenti possono essere disposti secondo le seguenti modalità:
 - in contanti, con quietanza diretta previa presentazione di documento giustificativo, datato e firmato dal Direttore;
 - bonifico bancario.

Articolo 3 – Custodia di valori

1. Il servizio di Cassa economale è preposto anche alla custodia di eventuali valori quali ad esempio, i buoni pasto, i buoni carburante, valori bollati, documenti di natura riservata non altrimenti custodibili.

Articolo 4 – Gestione fondo di dotazione

1. All'inizio di ogni esercizio finanziario o, eventualmente, all'inizio della sua gestione il Direttore attribuisce, anche con mandati frazionati nel tempo, all'Economo cassiere un fondo di cassa non superiore ad euro 4.000,00 (quattromila/00). Con tale fondo l'Economo cassiere provvede alle anticipazioni ed ai pagamenti in contanti delle spese consentite dal presente Regolamento.
2. Entro il termine di trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario e, comunque, in caso di cessazione dell'incarico, l'Economo cassiere presenta al Direttore.
3. Il rendiconto delle spese corredato dai relativi documenti giustificativi e dimostra l'avvenuto versamento, nel conto intrattenuto con l'Istituto cassiere, del saldo al termine del periodo di riferimento.

Articolo 5 – Scritture Contabili

1. Per la gestione della Cassa economale il cassiere economo tiene aggiornati i giornali di cassa (cartaceo ed informatico) dove vengono annotate cronologicamente tutte le operazioni di uscita di competenza, con distinta ed analitica evidenza dei movimenti relativi.
2. Sulla base di tali scritture il Cassiere provvede a compilare la situazione di cassa ed a predisporre il riepilogo delle risultanze che formeranno la situazione complessiva di cassa.

Articolo 6 – Vigilanza sul servizio di cassa economale

1. Il controllo contabile sui rendiconti della Cassa economale è operato dal Direttore e dai Revisori dei Conti.
2. Il servizio di Cassa economale è soggetto a verifiche periodiche da parte dei Revisori dei Conti per il controllo di regolarità contabile.

Articolo 7 – Nomina del cassiere economo e degli altri addetti alla gestione della cassa economale

1. L'incarico di cassiere economo è conferito con determina del Direttore ad un impiegato di ruolo per una durata determinata, non superiore a tre anni ed è rinnovabile. L'incarico è altresì cumulabile con quello di Consegnatario.
2. Congiuntamente alla nomina del cassiere economo, con medesima determina, è nominato un dipendente che lo sostituisca in caso di assenza o impedimento, per lo stesso periodo.
3. Il servizio di Cassa economale dipende funzionalmente dall'Ufficio Contabilità e Amministrazione ed è soggetto al controllo di rendicontazione di cui all'art. 5 da parte del Direttore.
4. Il Cassiere ed il suo sostituto possono essere inseriti in un programma di assicurazione, oltre che per rischi professionali, anche per quelli legati al trasporto al maneggio ed alla custodia di denaro e valori.

Articolo 8 – Disposizioni finali ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte del Direttore e dal Collegio dei Revisori dei Conti.